



COMUNE DI CONFLENTI

(PROVINCIA DI CATANZARO)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 9 del 29/3/2018

Oggetto: Approvazione regolamento del “Baratto Amministrativo”.

Adunanza straordinaria – seduta pubblica – prima convocazione.

L'anno duemiladiciotto addì ventinove del mese di marzo alle ore 19,40 - convocato dal Presidente, si è riunito, nella Sede Municipale, il Consiglio Comunale con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

	Composizione	Carica	Presente	Assente
1	COLOSIMO Franco	PRESIDENTE	X	
2	PAOLA Serafino Pietro	SINDACO	X	
3	MASTROIANNI Raffaele	CONSIGLIERE	X	
4	STRANGES Costantino	“		X
5	STRANGES Antonio	“	X	
6	STRANGES Tommaso	“		X
7	RENDA Giancarlo	“	X	
8	MALAVENDI Adelina	“	X	
9	BUONOCORE Salvatore Peppino	“	X	
10	SCALZO Bruno	“	X	
11	D'ASSISI Emilio Francesco	“	X	

!_ 9 _ !_ _2_!

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dr. **PIRRI Ferdinando** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **COLOSIMO Franco**, nella sua qualità di Presidente, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Approvazione regolamento del “Baratto Amministrativo”.

Il Sindaco relaziona in merito all’istituto giuridico del “Baratto Amministrativo” mediante il quale si offre la possibilità ai cittadini che versano in particolari situazioni economiche di poter effettuare prestazioni lavorative scomputando il relativo valore dalle somme dovute al Comune. Ai sensi di legge la questione va disciplinata mediante un apposito Regolamento che oggi viene portato all’attenzione del Civico consesso e di cui ne richiede l’approvazione.

Il Segretario Comunale da lettura del Regolamento portato in approvazione.

Si da atto che alle ore 20,03 entra in aula il consigliere Stranges Costantino. Pertanto, i presenti risultano ora essere 10.

Il consigliere Buonocore fa presente che il Regolamento in maniera esaustiva disciplina il servizio, quindi preannuncia voto favorevole.

Il consigliere D’Assisi fa presente che il Regolamento è fatto bene ed in particolare prevede la previsione della polizza assicurativa, quindi preannuncia voto favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi sopra riportati;

Premesso che l’art.24 della legge n. 164 del 2014 “Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio”, disciplina la possibilità che i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati e testualmente recita: “*I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare.*”

Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l’abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L’esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell’esercizio sussidiario dell’attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.”;

Atteso che gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l’abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano;

Rilevato che la situazione economica di grave crisi che sta attraversando il Paese e il nostro territorio ha determinato per alcune fasce sociali di cittadini anche l’impossibilità di pagare i tributi comunali;

Considerato altresì che alcuni cittadini possono svolgere servizi di pubblica utilità al fine di poter adempiere ai propri obblighi tributari nei confronti del Comune e di ripagare con proprie prestazioni i contributi che l’ente comunale ha loro elargito per sostegno sociale;

Ravvisato che l’art. 24 della suddetta legge consente all’Ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia strade e aree a verde e altri tipi di interventi indicati nel suddetto articolo;

Considerato che tale forma di intervento, denominato “*baratto amministrativo*”, offre un doppio vantaggio in quanto da un lato, i contribuenti in difficoltà, potrebbero assolvere ai propri doveri e dall’altro, il Comune può usufruire di forza lavoro;

Ritenuta l’opportunità anche per il bene della vita, di ridare dignità a chi, per le contingenti e transitorie situazioni di emergenza, è costretto a chiedere frequenti aiuti o diventare frodatore fiscale non colpevole, dando loro la possibilità di mettersi a disposizione della propria comunità e di sentirsi utili a se stessi e agli altri;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti n.27 del 23/03/2016 – Sezione Regionale di Controllo per l’Emilia Romagna, in merito alla ritenuta impossibilità di consentire attraverso l’istituto del baratto amministrativo l’adempimento di tributi locali pregressi, è più precisamente, ad avviso del Giudice contabile “*non si ritiene, viceversa, ammissibile la possibilità di consentire che l’adempimento di tributi locali, anche di esercizi finanziari passati confluiti nella massa dei residui attivi dell’ente medesimo, possa avvenire attraverso una sorta di datio in solutum ex art. 1197 c.c. da parte del cittadino debitore che, invece di effettuare il pagamento del tributo dovuto, ponga in essere una delle attività previste dalla norma e relative alla cura e/o valorizzazione del territorio comunale....*”

Visto il nuovo Codice dei contratti pubblici, art. 190 del D. Lgs. n. 50/2016, il quale recita che “*gli enti territoriali definiscono con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di contratto di partenariato sociale, sulla base di progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione ad un preciso ambito territoriale. I contratti possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l’abbellimento di aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati. In relazione alla tipologia degli interventi, gli enti territoriali individuano riduzioni o esenzioni di tributi corrispondenti al tipo di attività svolta dal privato o dalla associazione ovvero comunque utili alla comunità di riferimento in un’ottica di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini alla stessa*”;

Visto ed esaminato il regolamento de quo – all’uopo – predisposto, composto da n. 9 articoli e ritenuto meritevole di approvazione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio tributi, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.
- 2) Di approvare il regolamento comunale del “Baratto Amministrativo”, composto da n. 9 articoli e che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to: (Colosimo Franco)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: (Dr. Pirri Ferdinando)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

F.to: Assessore Comunale (Mastroianni Raffaele)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **16/6/2018** al **1/7/2018**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo N° 267/2000.

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Pirri Ferdinando)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Conflenti, 16/6/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Pirri Ferdinando)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

(X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza **16/6/2018** (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).

() è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).

() è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).

Conflenti, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Pirri Ferdinando)

Firme autografe sostituite con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 13/2/1993, N° 39.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on-line, è conforme al documento originale che risulta conservato negli archivi del Comune di Conflenti.